

AVANTI, INDIETRO, DESTRA, SINISTRA!

È estate! Pronti per partire? Non importa se seguite la classica cartina o il navigatore – occhio sempre alla segnaletica stradale.

Senza di lei non andremmo da nessuna parte. Proprio così: la segnaletica stradale oggi, dove il mezzo prediletto è l'automobile, ha un ruolo fondamentale, anzi direi essenziale nella nostra società. Fin dalle origini l'essere umano ha cercato di creare indicazioni di percorsi scolpendo su pietra o incidendo sul legno, ora le tecniche di comunicazione si sono evolute ed esistono diversi sistemi di segnaletica stradale, alcuni dei quali ottenuti per mezzo di stampa serigrafica o (ormai anche)

stionato necessita di sistemi a messaggio variabile che permettano una funzionale gestione dei flussi automobilistici, in particolare modo nelle zone urbane a traffico limitato (ZTL), nelle stazioni autostradali o in prossimità di lavori in corso, tunnel, e via dicendo”.

LA SOLUZIONE

Come soluzione Paolucci propone la tecnologia svedese Triple Sign, distribuita in Italia appunto da Gested Comunicazione Dina-

grafiche, le quali si possono cambiare anche a distanza, per esempio per mezzo del comando manuale con pulsantiera. “Questo,” afferma Paolucci, “è ideale per i piccoli comuni dove il vigile urbano accede ai comandi manuali in prossimità dell'impianto”.

La seconda delle tre tipologie di comando è quella a impulsi, consigliata nelle stazioni autostradali: consente infatti il cambio grafica a seconda del traffico, per comunicare, a esempio, il tipo di pagamento da effettuare al casello. Il comando wireless a sua volta è invece ideale per le strade isolate e a lunga percorrenza: reso possibile perché tutti i Prismatici Triple Sign hanno un basso consumo

novità del 2012 è il controllo remoto, che permette la geolocalizzazione degli impianti e il controllo dalla propria postazione lavorativa tramite GSM,” e c'è pure l'indicazione su uno schermo a luce verde che segnala quale dei tre messaggi è attivo.

CODICE STRADALE

Sembra dunque un gioco da ragazzi creare una segnaletica stradale che cambia messaggio quando ce n'è bisogno. Sembra, perché in realtà bisogna stare molto attenti: per la segnaletica e le grafiche stradali ci sono molte norme da rispettare. La segnaletica, infatti, deve rispettare l'articolo 45 del Codice Stradale, che a sua volta vieta la fabbricazione e l'impiego di segnaletica stradale non prevista o non conforme a quella stabilita dal Codice Stradale stesso. Dopo essere stata realizzata da imprese autorizzate alla fabbricazione dei segnali stradali (art. 193) con tecniche e attrezzature ben definite dall'articolo 194, la segnaletica stradale va omologata e approvata dagli enti competenti (art. 192). In questo mare di leggi e omologazioni e divieti e permessi, il ruolo di Gested Comunicazione Dinamica è quello di fornire i sistemi prismatici a chi vince l'appalto. Osserva Paolucci: “Ciò significa che viene consegnato un prodotto conforme a dimensioni e caratteristiche indicate direttamente dagli appaltatori che costruiscono i caselli con tutti i vari componenti”.

ALUSOLID & ALU-QUICK

Le due soluzioni Triple Sign che troviamo sparse lungo i nostri



Tre su sette cartelli stradali sono Triple Sign: nell'immagine il casello autostradale di Senigallia

digitale su determinati tipi di materiali rigidi. Attenzione, la segnaletica stradale non vale solo per gli automobilisti – è essenziale anche per ciclisti e pedoni!

Osserva Daniele Paolucci, titolare dell'azienda milanese Gested Comunicazione Dinamica: “Il traffico stradale sempre più conge-

mica, di cui abbiamo parlato ai lettori già sei anni fa (PUBBLITEC 2.2006, pag. 20-21) e che ora sembra aver preso piede anche nel mondo della segnaletica stradale. Si tratta di prismatici rotanti, ovvero sistemi modulari che permettono di fornire tabelloni di grandi dimensioni con tre diverse

dei motori (solo 6W) e quindi permette il funzionamento del sistema Triple Sign con l'alimentazione solare fotovoltaica. La centralina elettronica gestisce i comandi, e i microswitch interni danno una conferma dell'avvenuto posizionamento del messaggio rotante. “Ma,” annuncia Paolucci, “la



Pulsantiera manuale, per un cambio grafica a distanza

tragitti sono i prismi Alusolid e i prismi Alu-Quick System. I primi sono adatti alla comunicazione a lungo termine, ideali per la pubblicità stradale di lunga durata e le insegne di esercizio.

Alusolid, il prisma tradizionale ed economico con superficie piatta, è composto da grafiche stampate su vinile autoadesivo e applicate sulle tre facce piatte del prisma. Il cambio immagine avviene con la pulsantiera oppure ad impulsi (on/off) trasmessi

via cavo dal casello autostradale alla centralina elettronica del cartello prismatico. La rotazione è data dall'albero di trasmissione collocato in alto, posizionato al riparo da acqua e sporco, nella traversa superiore, in presa diretta con il motore a basso consumo 6W, anch'esso interno alla cornice di alluminio della traversa superiore. I prismi sono verticali e girano su cuscinetti a sfere posti sugli agganci inferiori del prisma.



Il retro del sistema modulare Triple Sign al casello autostradale di Rosignano



Castiglione delle Stiviere (MN), zona a traffico limitato (Ztl) con segnale stradale Triple Sign

La seconda tecnologia Alu-Quick è stata lanciata sul mercato nel 2005. Questo sistema è composto da prismi a tre facciate: la grafica va inserita all'interno dei binari trasparenti collocati agli angoli del prisma a sezione triangolare partendo dalla base di ciascun prisma. È possibile eseguire questa operazione rapidamente grazie al fatto che la grafica stampata su PVC da 0,3 millimetri di spessore viene tagliata in strisce a misura del prisma. Alu-Quick consente così non solo un cambio grafica veloce, ma anche di riutilizzare eventualmente le vecchie grafiche in un altro momento.

Alusolid e Alu-Quick hanno una struttura in alluminio anodizzato con prismi da 80 e 100 millimetri, e la struttura non necessita di un vetro protettivo, data la stampa in vinile.

Per quanto riguarda i formati di entrambe le soluzioni Triple Sign, va osservato che questi possono essere realizzati su misura. La casa madre svedese produce ventun formati standard ormai esportati già in diverse nazioni, per esporre la pubblicità outdoor in ogni condizione climatica: dal gelo della Scandinavia o del Canada, al clima torrido della penisola Arabica a quello equatoriale Africano.

Non poteva mancare ovviamente l'Italia. E ora, vi invitiamo a giocare: durante il viaggio estivo per le spiagge più belle, fate attenzione alle segnaletiche stradali che vi circondano – vediamo se riuscite a vedere il momento del cambio immagine sulle soluzioni Triple Sign! Fateci sapere!

Elisa Zamboni/vb

sistemipubblicitari.it